

## Lamento per la guerra

Periodo: La seconda guerra mondiale e la Resistenza (1939 -1945)

Lingua: italiano

Tags: antimilitaristi

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/lamento-la-guerra>

Quando nel millenovecentoquaranta  
spuntò l'alba di quel giorno fatale  
era di giugno e non ci dié speranza,  
ché la notizia fu tanto brutale;  
e quella sera, ahimé, ci si annunciò  
la guerra dichiarata tra le varie nazioni.

Da tempo tutti si sperava invano  
che tal notizia fosse risparmiata,  
ma tutto il mondo lavorava in pieno,  
anche l'Italia si era preparata;  
quando nei fronti di cielo, terra e mar  
tutto è in un terrore dal gran cannoneggiar.

Ma quante madri intanto stan piangendo  
pei loro figli là tanto lontani!  
e mentre mesi ed anni stan passando  
pene e dolori attaccano pian piano;  
in tutto il mondo oggi si sente dir  
che questa grande guerra ci farà ben soffrir.

Qualche notizia intanto sta arrivando  
dei nostri figli, amici oppur fratelli  
e tutti i nostri cuori palpitando  
leggono quelle frasi brutte o belle;  
così alle volte si vedono arrivar  
terribili notizie da non poté affrontar.

Infatti a tante madri sventurate  
venivano a mancare i proprii figli  
e tal notizie ed anzi dolorose,

sapendo di aver perso i loro gigli;  
povere madri, in mezzo a quel dolor,  
dovran subire ancora altre tribolazioni!

Intanto di lontano si avvicina  
tutto il conflitto della grande guerra  
e mentre città e paesi già macina  
migliaia di person giaciono a terra:  
è l'aviazione che passa con terror  
senza misericordia sulla popolazione.

Ma non bastando ancor quel gastigo:  
destino volle il fronte far passare,  
mitra, fucil, cannone nel ripiego  
purtroppo a tutti ci toccò sentire,  
le nostre case dovettono subir  
gli sfregi dei Tedeschi e dei repubblicin.

Ma finalmente anco' ci ha liberati  
da quel martirio de quegli assassini,  
dove un inferno tutti abbiam passato  
cogli innocenti dei nostri bambini;  
forse il destino mai più non fu crudel  
così di tanta strage in tutto il mondo inter.

Or che la pace infine è ritornata,  
in cuor la gioia ci infonde speranza,  
ma per l'umanità va ricordata  
che l'avvenir sia stretto in fratellanza.  
Così, ogni cuore, vivendo in piena fé,  
rimargina le piaghe che ognuno porta in sé.